

ISTITUTO COMPRENSIVO “CARLO URBANI” - JESI

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 13.11.2008

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

L'alunno _____ I Genitori/ e il Dirigente Scolastico

- - Visto l'art. 3 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235
 - Visto il Regolamento di Istituto aggiornato al 11.03.2019
 - Visto il Regolamento degli Studenti e delle Studentesse;
 - Tenuto conto che:
1. La **scuola** è una comunità di persone, studenti genitori docenti e personale tecnico, che con diverse funzioni e pari dignità operano per garantire a tutti il diritto allo studio recuperando le situazioni di svantaggio iniziale, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano;
 2. La **scuola** è parte di una più vasta comunità sociale e civile con cui interagisce al fine di formare persone responsabili, autonome e consapevoli;
 3. Il raggiungimento dei fini educativi e formativi non può prescindere da relazioni costanti di buona reciprocità scuola – studente – famiglia, nelle quali tutti riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente cooperando per costruire una alleanza educativa.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

La Scuola assume l'impegno di :

- garantire allo Studente un contesto favorevole al confronto, all'ascolto, alla ricerca al fine di sostenere e stimolare la motivazione all'apprendimento;
- promuovere una relazione educativa capace di favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola da parte dello Studente;
- realizzare il processo di insegnamento /apprendimento attraverso curricoli disciplinari, scelte organizzative, metodologie didattiche programmate collegialmente e singolarmente e mirate ad una preparazione qualificata /significativa;
- comunicare alla famiglia l'andamento formativo e disciplinare ricercando ogni sinergia che realizzi il successo scolastico;
- attuare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che induca lo studente a individuare le sue conquiste e le proprie lacune.
- prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra le persone, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017 e Regolamento interno in materia;
- informare gli studenti e i genitori sulle conseguenze a cui vanno incontro gli studenti che si rendano protagonisti di tali comportamenti;
- far cessare i comportamenti di bullismo e cyber-bullismo con la precisa individuazione degli autori e delle modalità utilizzate attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica e le forze dell'Ordine, deputate al monitoraggio e contrasto del fenomeno.

La Famiglia assume l'impegno di :

- promuovere l'educazione dei propri figli;
- sollecitare l'osservanza delle regole della convivenza scolastica da parte dello studente, riconoscendo l'importanza sia delle regole che delle sanzioni;
- controllare costantemente le comunicazioni scuola/famiglia;
- seguire il percorso di apprendimento dello studente;
- partecipare alle riunioni previste e ai colloqui con i docenti nei tempi e con le modalità programmate;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati all'uso improprio di attrezzature-arredi-servizi secondo un equilibrato principio di riparazione del danno;
- impegnarsi a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e dal Regolamento interno per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.